

AUTORIZZAZIONI ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA

NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE

Ai sensi di legge, con eccezione degli scarichi domestici, tutti gli scarichi in fognatura devono essere autorizzati. Pertanto i soggetti che, a seguito di una determinata attività, scaricano in fognatura dei reflui di tipo industriale e/o le acque soggette al Regolamento Regionale n. 4/2006 (acque di prima pioggia, seconda pioggia e provenienti dal dilavamento delle superfici scolanti), nonché reflui per i quali intendono chiedere l'assimilazione ai domestici, devono sempre ottenere un'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'autorità competente.

Autorizzazione Unica Ambientale

Per le imprese di cui all'art.2 del D.M. 18/4/2005, così detta P.M.I., nonché per gli impianti non soggetti alle disposizioni in materia di autorizzazione integrata (A.I.A.), si applicano le disposizioni del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Per tali attività, pertanto, il legale rappresentante deve presentare istanza per il rilascio dell'A.U.A. tramite lo S.U.A.P. competente territorialmente. L'A.U.A. viene rilasciata dalla Provincia alla quale l'Ufficio d'Ambito trasmette il proprio provvedimento.

In base a quanto stabilito dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n.1840 del 16/05/2014 sono esclusi dal procedimento per l'ottenimento dell'A.U.A.:

- Gli impianti di trattamento di acque reflue urbane, in quanto impianti destinati allo svolgimento di attività di pubblico servizio. Per analogia anche gli impianti di potabilizzazione al servizio del pubblico acquedotto, essendo anch'essi destinati allo svolgimento di attività di pubblico servizio, sono esclusi dall'A.U.A.;
- Impianti connessi ad interventi di bonifica/messa in sicurezza di emergenza (M.I.S.E.).

ONERI ISTRUTTORIA

Con la delibera di Giunta Regionale n. 3827 del 14 luglio 2015 la Regione Lombardia ha introdotto gli oneri di istruttoria per i procedimenti A.U.A.. La quota di competenza specifica dell'Ufficio d'Ambito deve essere versata a questa Autorità con le modalità indicate nel COLLEGAMENTO sito in homepage.

Autorizzazioni ai sensi ex art.124 del D.Lgs. 152/2006

Gli impianti sopra elencati (trattamento acque reflue urbane e MISE) in quanto non soggetti alla disciplina A.U.A., devono essere autorizzati in base alla normativa previgente al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Per tali impianti il legale rappresentante deve presentare direttamente all'Ufficio d'Ambito, tramite PEC, l'istanza di autorizzazione. Ricadono in questo ambito anche le istanze presentate dai soggetti privati o dagli Enti pubblici.

ONERI ISTRUTTORIA

Analogamente a quanto approvato dalla Regione Lombardia con la delibera di Giunta Regionale n.3827/2015, che ha introdotto gli oneri di istruttoria per i procedimenti A.U.A., il C.d.A. di questo Ufficio d'Ambito con la delibera n.38 del 29/12/2015 ha approvato gli importi degli oneri di istruttoria per il rilascio degli altri provvedimenti di competenza dell'ATO. Tali oneri devono essere versati a questa Autorità con le modalità indicate nel COLLEGAMENTO sito in homepage.

Altre Autorizzazioni Uniche

Sono escluse dalla disciplina dell'A.U.A. alcune specifiche attività per le quali esiste già un procedimento amministrativo atto all'ottenimento della relativa Autorizzazione Unica:

- Impianti per la gestione, smaltimento e recupero dei rifiuti rilasciata ai sensi dell'art.208 del D.Lgs. 152/2006;
- Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs. n.387/2003;
- Impianti soggetti ad A.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006;
- Impianti soggetti a procedura di V.I.A. laddove la normativa statale e regionale disponga che il provvedimento finale di V.I.A. comprenda e sostituisca ogni altro atto di assenso in materia ambientale.

Per tali impianti il legale rappresentante deve presentare, unitamente all'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica all'autorità competente, l'istanza per il rilascio del titolo abilitativo allo scarico in fognatura direttamente all'Ufficio d'Ambito tramite PEC.

ONERI ISTRUTTORIA

Analogamente a quanto approvato dalla Regione Lombardia con la delibera di Giunta Regionale n.3827/2015, che ha introdotto gli oneri di istruttoria per i procedimenti A.U.A., il C.d.A. di questo Ufficio d'Ambito con la delibera n.38 del 29/12/2015 ha approvato gli importi degli oneri di istruttoria per il rilascio degli altri provvedimenti di competenza dell'ATO. Tali oneri devono essere versati a questa Autorità con le modalità indicate nel COLLEGAMENTO sito in homepage.